



Via Goltieri 9 – 14100 – AT

TEL 0141 399562 - Fax 0141 324409

Cod. Fisc. 92069930052

E-mail: ATIC817001@istruzione.it

PEC: ATIC817001@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

PER GLI ANNI SCOLASTICI 2016/19

Aggiornamento anno scolastico 2017/18

Approvato dal Collegio dei Docenti il 09.11.2017

con delibera N.15

INDICE

NOTA: La numerazione rispetta quella del documento 2016/19, indicando le parti oggetto di variazione.

2. Organizzazione generale dell'Istituto	pag. 3
3. Dal Rapporto di Autovalutazione pubblicato a giugno 2017	pag. 3
4 Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	pag. 4
4.1 Inclusione scolastica e sociale	
5. Macroaree dei progetti in riferimento alle priorità strategiche	pag. 6
7. Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie	pag. 7
8. Formazione del personale anno scolastico 2017/18	pag. 9
9. Valutazione e certificazione delle competenze	pag. 14
9.1 Criteri per la valutazione delle discipline	
9.2 Linee guida di valutazione del comportamento	
11. Pianificazione curricolare	pag. 16
12. Scelte di gestione e di organizzazione dell'Istituto	pag. 16
12.1 Organizzazione delle classi	
12.2 Organizzazione dei servizi di segreteria	pag. 18
13. Governance d'istituto	pag. 19
14. Sicurezza sui luoghi di lavoro (RSPP, ASPP, PREPOSTI, RLS)	pag. 21
15. Indirizzi e scelte di gestione e di amministrazione relativi ai fabbisogni di personale	pag. 22
15.1 Fabbisogno di organico per il triennio	pag. 22
15.2 Posti per il potenziamento	pag. 25
15.3 Fabbisogno di personale tecnico, amministrativo e ausiliario	pag. 26

.2. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

ORARIO E RECAPITI DELLA SEGRETERIA PRESSO LA SEDE CENTRALE:

Lunedì 11,00 -13,00

Martedì 14,30 -15,30

Mercoledì 11,00 -13,00

ORARIO RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (SU APPUNTAMENTO)

Martedì 11.00 – 12.00

Giovedì 11.00 – 12.00

3. DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE PUBBLICATO A GIUNGO 2017

PRIORITÀ E TRAGUARDI	
ESITI DEGLI STUDENTI: Migliorare l'esito del test standardizzato per tutte le realtà per cui risulta inferiore alla media nazionale. Riportare il livello in prossimità del dato nazionale, ove sia necessario. Ridurre la varianza dei risultati fra le classi per garantire a tutti gli studenti pari opportunità. Adottare strategie condivise per affrontare le prove nazionali standardizzate. Migliorare su tutti gli ordini di scuola il profitto finale di ogni studente, facendo riferimento agli strumenti di monitoraggio e valutazione. Applicare lo strumento "prova parallela" su tutti gli ordini di scuola, al fine di monitorare l'intero percorso formativo di ogni singolo allievo.	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Sviluppare la circolarità interattiva fra esperienza del successo e motivazione all'apprendimento, tra dimensione cognitiva e socio-affettiva. Creare percorsi ed attività in piccoli gruppi che favoriscano lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti. Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo. Favorire progetti che aprano la scuola al territorio e alla collaborazione con associazioni ed enti formativi. Costruire il curricolo dell'I.C. verticalizzando ed individuando obiettivi specifici e coerenti indicati dalla normativa. Applicare griglie di monitoraggio per obiettivi comuni riferiti alle competenze chiave per coadiuvare la valutazione del profitto degli allievi. L'I.C. è dotato di strumenti quali "prove parallele" su tutti gli ordini di scuola che vengono utilizzati ad inizio anno, a fine primo e a fine secondo quadrimestre. Essi mirano a monitorare i percorsi formativi per migliorare i risultati scolastici, attraverso la focalizzazione e la graduale risoluzione dei problemi di apprendimento. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scuola indirizza i suoi sforzi a migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, misurati con le prove INVALSI e si prefigge di ridurre la quota degli alunni collocata nella fascia bassa e, nella maggior misura possibile, la varianza dei risultati tra le classi. Allo stesso tempo la scuola continuerà a lavorare sulle competenze sociali per ridurre ulteriormente gli elementi di criticità.

OBIETTIVI DI PROCESSO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline. Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno
Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà. Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà. Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate all'inclusione dei disagi.

Il miglioramento della progettualità dell'I.C. in termini di verticalizzazione dei curricoli, strategie mirate all'inclusione, arricchimento dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di diversi ambienti di apprendimento determinerà sul lungo periodo un monitoraggio costante e puntuale delle debolezze dei percorsi formativi. Si potrà così intervenire in maniera mirata alla risoluzione delle difficoltà di apprendimento e, di conseguenza, migliorare il profitto scolastico e i risultati nelle prove standardizzate nazionali in ogni ordine di scuola. La formazione metodologico-didattica e psico-pedagogica del personale scolastico sarà indispensabile al raggiungimento dei traguardi definiti dalla normativa e al miglioramento delle pratiche educative.

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

4.1 INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

L'IC2 nell'anno 2016/17 ha presentato la candidatura per alcuni bandi europei. Attualmente, l'Istituto è stato destinatario di Fondi Strutturali Europei per il progetto PON "Inclusione sociale e lotta al disagio", avente come finalità quella di aiutare le scuole nella gestione degli alunni a rischio dispersione scolastica, garantendo e consentendo ad esse di aprire gli istituti oltre l'orario scolastico.

L'IC2 Asti si sta adoperando per mettere a frutto le risorse e si propone di intervenire sugli allievi con una proposta progettuale basata sul tema dell'incontro e della conoscenza dell'altro. Pertanto, il progetto coinvolge gli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado e si articola in sette moduli riguardanti le competenze di base, sport, legalità e attività corale.

Alla realizzazione del progetto collaboreranno con la scuola alcuni partner: associazione Libera, l'Istituto Castigliano, l'ANFASS, il Liceo Classico Vittorio Alfieri, l'associazione Genitori Insieme, i quali, in base alle loro disponibilità, metteranno a disposizione risorse umane, strutture e/o mezzi di trasporto.

I fruitori del progetto saranno allievi che hanno buoni risultati dal punto di vista didattico, ma che presentano difficoltà o sono fragili dal punto di vista relazionale con coetanei ed adulti, ed alunni che presentano carenze nello studio e che sono poco integrati con la comunità a causa di comportamenti poco rispettosi delle regole.

Tutti saranno parimenti coinvolti e guidati a migliorare il loro modo di rapportarsi con gli altri, imparando attraverso varie attività a gestire e comunicare emozioni e sensazioni.

Il progetto, infine, coinvolgerà, anche le famiglie per favorire la collaborazione scuola- famiglia nell'educazione dei ragazzi.

- **Recupero alunni pluriripetenti**

Nell'attesa che si possa costruire un progetto tra reti di scuole, per l'anno scolastico 2017/18, l'IC2 Asti si è attivato per un piano di lavoro rivolto agli alunni pluriripetenti, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli stessi. Il progetto che verrà attuato in collaborazione con la "Casa di Arti e Mestieri" nell'ambito dei Laboratori scuola – formazione, coinvolgerà alcuni alunni di classe prima e di seconda prevedendo la frequenza delle attività scolastiche con un orario ridotto dal lunedì al giovedì. In particolare, due giorni a settimana gli allievi seguiranno un percorso differenziato con un carico didattico personalizzato svolgendo attività fuori classe seguiti da docenti che predisporranno una programmazione individualizzata nelle seguenti discipline: lettere, matematica, tecnologia; lingue straniere al fine della preparazione all'esame di Stato; altri due giorni frequenteranno le lezioni in classe svolgendo le attività a loro assegnate sulla base degli obiettivi di apprendimento stabiliti dai docenti per il raggiungimento delle competenze previste. Il venerdì gli studenti seguiranno il percorso laboratoriale presso la Casa di Arti e Mestieri.

- **Sportello di ascolto psicologico**

Lo sportello d'ascolto si propone come spazio per accogliere tutte le richieste, i dubbi e le preoccupazioni degli alunni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. Esso si è svolto dal mese di marzo al mese di giugno 2017 nel nostro istituto coinvolgendo tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Hanno partecipato 35 alunni per un totale di 55 ore di colloqui al termine dei quali i fruitori del progetto hanno tratto beneficio dal punto di vista comportamentale e delle relazioni sociali. Sarebbe utile per l'anno in corso fornire ai docenti un monitoraggio periodico dello psicologo sulle dinamiche interne alle classi (in particolare le prime).

- **Giochi matematici del Mediterraneo 2018**

L'IC2 dall'anno 2017/18 si è candidato per partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2018.

I GMM2018 sono un libero concorso riservato agli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi III, IV e V), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi I e II del biennio), pubbliche,

paritarie e private, italiane o di altri paesi. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze. I GMM2018 sono organizzati in collaborazione fra l'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" e le scuole partecipanti, le quali partecipano in qualità di socio collettivo dell'Accademia. L'Accademia garantisce l'esperienza organizzativa, le scuole mettono a disposizione i loro locali e le risorse umane collaborando con l'Accademia alla buona riuscita dei Giochi.

L'Istituto, quindi, sarà impegnato, a partire dal mese di Ottobre per le qualificazioni d'Istituto, ai quali seguiranno, successivamente, altri tre momenti nel mese di dicembre, febbraio e aprile per le finali, dapprima d'Istituto, poi provinciale e infine nazionale.

5. MACROAREE DEI PROGETTI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE.

Tabella riepilogativa dei progetti dell'Istituto Comprensivo

➤ PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2017/2018

SCUOLA DELL'INFANZIA	
LINGUA INGLESE	SANTA CATERINA
LINGUA INGLESE	CAVOUR
ALFABETIZZAZIONE	CAVOUR
ALFABETIZZAZIONE	CAGNI-BAUSSANO
SCUOLA PRIMARIA	
LA GAZZA LADRA	LAIOLO
JOUER-CREER-APPRENDRE 1	BAUSSANO
L2 PER STRANIERI	CAGNI-BAUSSANO
ALFABETIZZAZIONE L2 PRIM.	BAUSSANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
PROF ANCH'IO	IC2 GOLTIERI
GUARDA CHE TORRE	
ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI	
EDUCAZIONE DIGITALE	
PREVENZIONE CONTRASTO BULLISMO	
SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO	
PREVENZIONE DISAGIO E DIPENDENZE	
KET INGLESE	
PROGETTO COMPETENZE	
GESTIONE LABORATORI INFORMATICA	
VERTICALI	
IC2 INTENTI CANORI	
STARE DALLA PARTE GIUSTA	
BATTERIA	
PROGETTO CORO CLASSI 4	

MUSICA CORO CLASSI 2	
MUSICA INFANZIA	
SCI DI FONDO	
GRUPPO SPORTIVO	
PROGETTI GRATUITI	
ARMONIZZARE CORPO E MENTE	SCUOLA INFANZIA TUTTI I PLESSI
IO VIVO SANO	CAVOUR
MATEMATICA - L'INFINITO	CAVOUR
ALLA RICERCA DELL'ARMONIA	CAVOUR
CAFFE' FILOSOFICO	CAVOUR
APRIAMO GLI OCCHI	LAIOLO
ACQUATICITA' E NUOTO cl.1	CAGNI-LAIOLO
BEN "ESSERE" IN GIOCO	PRIMARIA TUTTI I PLESSI
LABORATORI ARTETERAPIA	IC2 GOLTIERI
MUSICOTERAPIA	IC2 GOLTIERI
RECUPERO RAGAZZI PLURIRIPETENTI	IC2 GOLTIERI
REAIZZAZIONE DEI TABLEAUX VIVANTS	IC2 GOLTIERI
FLUE LAB	IC2 GOLTIERI
DIDATTICA INNOVATIVA	IC2 GOLTIERI
ATTIVITA' ESPRESSIVE	IC2 GOLTIERI
UN MOMENTO... STO PENSANDO	IC2 GOLTIERI
BERLIN – LABORATORIO DI LETTURA	IC2 GOLTIERI
SCRITTORI DI CLASSE CRONISTI DI SPORT	IC2 GOLTIERI
LA MATEMATICA NON E' UN PROBLEMA	IC2 GOLTIERI
PROGETTO RAGAZZI RIPETENTI	IC2 GOLTIERI
DALLA PENNA AL MOUSE	IC2 GOLTIERI
RECUPERO MATEMATICA	IC2 GOLTIERI
IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE	
GIOCANDO S'IMPARA	INFANZIA CORSO ALBA
I SUONI INTORNO A ME	INFANZIA CORSO ALBA
BAMBINI ARRABBIATI, COMPETITIVI...	INFANZIA CORSO ALBA
CORSO DI SCACCHI	CAVOUR
CORSO DI NUOTO	CAGNI-LAIOLO

7. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE

Con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) l'Istituto mirerà a potenziare le azioni già avviate e ad implementarne delle altre, secondo quanto indicato nel documento precedente.

In particolare, si prevede l'avvio dell'azione #6: **“Linee guida per politiche attive di Byod”**, ossia la sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali.

Questa attività sarà sperimentata inizialmente, durante l'anno scolastico 2017/18, in alcune classi della scuola primaria e, nei successivi anni scolastici, si cercherà di ampliarla anche alla scuola secondaria di primo grado.

Le attività dell'azione comporteranno la necessità di instaurare **una procedura di uso delle attrezzature** personali degli alunni con un **patto di corresponsabilità** con i genitori e di uso corretto con gli allievi. Saranno

selezionate alcune attività da svolgere nelle classi coinvolte, inizialmente affrontate con l'uso di applicazioni off-line, e si affronterà una didattica incentrata su lavori di apprendimento cooperativo e condivisione dei prodotti ai vari livelli: classe, scuola, istituto.

Per favorire l'insegnamento cooperativo e laboratoriale, la scuola primaria mirerà ad un riallestimento\aggiornamento dei laboratori di informatica, in particolare quello della scuola che ospita nel corrente anno scolastico i plessi Baussano e Cagni. Il laboratorio sarà riallestito con criteri di economicità di utilizzo e sicurezza informatica. Sarà aggiornato il personale sulle nuove funzionalità, decisi i software da installare sulle macchine disponibili e infine sarà elaborato un nuovo regolamento di utilizzo per docenti e alunni. Il lavoro svolto e gli strumenti prodotti potranno essere replicati nei prossimi anni nelle altre scuole dell'istituto.

Per la scuola secondaria di primo grado si avvierà l'**azione #18: "Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado"**, si definirà una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per sostenere i docenti facilitatori nella programmazione di percorsi didattici innovativi.

La **competenza digitale**, ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi, prevede di padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Con questa consapevolezza, l'IC2 si propone, per l'anno 2017/18, di avviare un progetto di Cittadinanza digitale e di aiutare gli alunni a esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e responsabile, rispondente ai bisogni individuali. Per marcare l'importanza della tecnologia nella società attuale e per sviluppare anche un utilizzo costruttivo e didattico della stessa, l'Istituto si propone di sviluppare le competenze digitali nella didattica curricolare: una o più discipline saranno affrontate in senso trasversale, favorendo, nel corso del triennio, il raggiungimento di abilità e conoscenze che concorreranno a costruire una competenza digitale.

Per favorire la didattica innovativa si prevede, per l'anno scolastico 2017/18, una **formazione del personale** scolastico. I docenti dell'IC2 che hanno frequentato i corsi PON del PNSD (animatore digitale, team e docenti) si renderanno disponibili a trasferire conoscenze e tecniche innovative di didattica integrata apprese nei corsi, sviluppando un corso in forma di laboratorio, sessione generale di comunicazione e gruppi di lavoro per la realizzazione di prodotti attraverso gli strumenti presentati.

8. FORMAZIONE DEL PERSONALE ANNO SCOLASTICO 2017/18

Si riporta nella seguente tabella il Piano di Formazione integrato e aggiornato al giorno 30.11.2017

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.2 Didattica per competenze	Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze	Formare per competenze, valutare competenze	Docenti infanzia n.19 primaria n.28 secondaria n.9	Rete di ambito	Favorire la capacità di progettare un il curricolo per competenze in ottica verticale Passare dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze Promuovere le connessioni tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze Mostrare esempi e modelli significativi immediatamente applicabili favorendo la correlazione tra attività curricolare e situazioni di realtà
	Rafforzamento delle competenze di base e del curricolo verticale				
	Principi e strategie evidence based per costruire conoscenze abilità e competenze	Potenziamento cognitivo	Docenti di scuola secondaria di I grado		Costruzione e successiva sperimentazione di attività didattiche secondo i principi e modelli proposti
RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: L'azione formativa mira alla definizione del curricolo di istituto e supporta la progettazione didattica per competenze (Paragrafo 3 e 11 del PTOF). Nel RAV viene evidenziata la necessità di produrre e somministrare prove oggettive a tutte le classi, inoltre lavorare per gruppi di livello.					
AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.3 Competenze digitali e nuovi	Le competenze tecniche previste dal PNSD	PNSD A.D, Team innovazione, eTeam	Docenti primaria n.3 secondaria n.3	Nazionale MIUR	Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli

ambienti per l'apprendimento	Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione	Uso ambienti digitali integrati.	Docenti infanzia n.10 primaria n.40 secondaria n.29	Istituto	Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali
	Cultura digitale e cultura dell'innovazione	Sostenere l'innovazione digitale	Assistenti amministrativi PNSD	Nazionale MIUR	Rafforzare cultura e competenze digitali

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azioni coerenti con le azioni previste nel PTOF (Paragrafo 7) Il Rav della DD evidenziava l'impegno ad acquisire maggiori tecnologie, per cui è necessario sostenere l'innovazione digitale in ogni istituzione scolastica. Tra gli obiettivi di processo (Amb. di apr.) della secondaria: incrementare attività con metodologie alternative

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.5 Inclusione e disabilità	Scuola inclusiva misure compensative e dispensative progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie valutazione apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni disabili strategie e strumenti	Con gli occhi di un DSA INSIEME E' MEGLIO	Docenti infanzia n.33 primaria n.77 secondaria n.48 DOCENTI ISCRITTI al corso Infanzia n.12 Primaria n.32 Secondaria n.16	Istituto Istituto A cura della formatrice Binello Claudia	Promuovere metodologie e didattiche inclusive Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti Consolidare capacità di progettazione e realizzazione di percorsi appropriati e integrati. L'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per favorire attraverso percorsi individualizzati e personalizzati l' inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Promuovere il rispetto della diversità come valore aggiunto. Organizzare spazi e tempi in modo ottimale, in base alle esigenze di apprendimento degli studenti del gruppo classe.

4.5 Inclusione e disabilità	Bullismo e prepotenze come intervenire in maniera adeguata	Il bullismo a scuola: responsabilità e strumenti utili Bullismo e normativa civile e penale	Consigli delle classi prime della scuola secondaria di I grado		Promuovere la cultura della legalità Favorire la gestione dei conflitti e gli interventi corretti sul gruppo classe Intervenire in modo adeguato di fronte ai comportamenti pre-devianti
	Primo percorso: Individuazione degli strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati dell'inclusione dei singoli alunni con disabilità Secondo percorso: Individuazione degli indicatori per autovalutare la qualità inclusiva realizzata durante l'anno scolastico nelle singole classi e nell'istituto	Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e inclusione	Docenti referenti per il sostegno degli alunni HC e per l'inclusione	UST di Asti	Rafforzare le identità professionali, la continuità di presenza l'assunzione di compiti di sistema con specifica attenzione alle attività di supporto all'Istituzione scolastica, alle reti di scuole, ai rapporti con i CTI /CTS
	Diritto all'integrazione scolastica	Legislazione scolastica primaria e secondaria sulle misure di sostegno ai disabili	Insegnanti di sostegno scuola dell'infanzia: n1 primaria: n.3	UST di Asti	Realizzare la piena integrazione scolastica attraverso un processo attivo che coinvolga insegnanti operatori sociali e collettività per acquisire le migliori strategie di intervento.

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF (Paragrafo 4 e 6). Nel RAV primaria: alta attenzione alle tematiche dell'inclusione, da mantenere, in quello secondaria (inclusione e differenziazione).

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.9 Valutazione e miglioramento	Valutazione della scuola: autovalutazione, individuazione delle priorità monitoraggio, piano di miglioramento	Predisposizione piano di miglioramento e manuale dei controlli	Docenti infanzia n.2 primaria n.4 secondaria n. 4	Rete di scopo	Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF (Paragrafo 4 e 6). Nel RAV primaria: alta attenzione alle tematiche dell'inclusione, da mantenere, in quello secondaria (inclusione e differenziazione).

AREA	La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
9. Valutazione e miglioramento	L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo	<i>Predisposizione piano di miglioramento e manuale dei controlli</i>	Nucleo di autovalutazione di istituto	Rete di scopo	Sviluppare sistemi di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici. Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti
	La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola				Sviluppare sistemi di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Supporto al nucleo di valutazione interno.

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.4 Competenze in lingua straniera	Comprensione lingua orale e produzione della lingua orale	Conversazioni in lingua e didattica dell'Inglese	Docenti infanzia primaria n.16	Rete di ambito	Sviluppare le competenze dei docenti a rispondere alle esigenze linguistiche dei ragazzi, approfondire la conoscenza della lingua inglese e degli approcci, metodologie e

			secondaria n.5		strategie dell'insegnamento della lingua a i bambini, accrescere la conoscenza della gamma di tecniche e risorse accessibili sia agli insegnanti che agli studenti per rendere l'apprendimento memorabile e divertente. Realizzazione di un percorso didattico
--	--	--	----------------	--	--

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF (Paragrafo 3.1)

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
Sicurezza nei luoghi di lavoro			Docenti infanzia n.24 primaria n.12 secondaria n.8		Sviluppare le capacità di intervento legate a situazioni di emergenza.

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo-istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			Docenti infanzia n.27 primaria n.62 secondaria n.33		Sviluppare strategie legate all'insegnamento al fine di rispondere alle esigenze degli studenti.

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF, in riferimento al D.lgs. 13 aprile 2017 n.62.

CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO - ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Il progetto coinvolge la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato al conseguimento del titolo di Specializzazione per le attività di Sostegno.

Esso prevede la creazione di uno spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo; ipotizza la possibilità di promuovere occasioni di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale e istituzionale; incoraggia il confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e crea uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; si prevede un momento di

crescita professionale attraverso processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta. I soggetti che interagiscono sono:

- Consiglio di Facoltà che, di concerto con le istituzioni scolastiche, progetta il percorso di tirocinio.
- Ufficio Scolastico Regionale che ha compiti di gestione organizzativa, controllo, elaborazione dei dati, coordinamento;
- Dirigente Scolastico che ottiene l'inserimento della scuola nell'elenco regionale, designa i Tutor dei Tirocinanti, firma la convenzione e segue l'attività di tirocinio;
- Tutor Coordinatore (designato dall'Università);
- Tutor dei Tirocinanti (docente dell'Istituto scolastico sede del tirocinio diretto);
- Tirocinante: soggetto principale dell'azione formativa, acquisisce le competenze professionali.

9. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

9.1 Criteri per la valutazione delle discipline

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio docenti - secondo D.lgs 13 aprile 2017 n.62 - delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già inseriti nel PTOF approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19 gennaio 2017 (tabella pag. 31 del PTOF).

Dal corrente anno scolastico 2017/18 per tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Infine, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio, inoltre, definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

9.2 Linee guida di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio docenti definisce i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	SANZIONI DISCIPLINARI (solo per la scuola secondaria di primo grado)
MATURO E COLLABORATIVO	Costantemente puntuale e regolare nella presenza. Sempre responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; molto attento verso materiali e spazi scolastici. Serio e puntuale nel rispetto delle consegne, porta sempre il materiale. E' consapevole, collaborativo e responsabile; rispetta sempre le regole in ogni contesto educativo. Partecipa in modo attivo e costruttivo, apportando spunti personali.	Nessun tipo di richiamo
CORRETTO E RESPONSABILE	Generalmente puntuale e regolare nella presenza. Responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; attento verso materiali e spazi scolastici. Puntuale nel rispetto delle consegne, porta il materiale. E' responsabile e rispetta le regole in ogni contesto educativo.	Nessuna nota sul diario e sul registro
QUASI SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE	Quasi sempre puntuale e regolare nella presenza. Quasi sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; abbastanza attento verso materiali e spazi scolastici. Quasi sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. E' quasi sempre responsabile e rispettoso delle regole.	*Note sul diario e/o una o due note sul registro
POCO CORRETTO E RESPONSABILE	Spesso in ritardo e poco regolare nella frequenza. Non sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Non sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Non sempre rispettoso delle regole, si comporta in modo poco adeguato ai contesti educativi.	*Sono presenti tre o più note sul registro. Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 5 giorni.
NON ADEGUATO	Sistematicamente in ritardo o assente. Poco rispettoso delle figure istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Poco puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Poco rispettoso delle regole, si comporta spesso in modo non adeguato ai contesti educativi.	Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 15 giorni

* Si sottolinea la rilevanza della gravità di comportamenti scorretti segnalati, più che la quantità delle segnalazioni, quando non sia particolarmente significativa.

11 PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola media Goltieri, a indirizzo musicale, attualmente propone un orario diversificato per classi prime:

- Classi a tempo prolungato (36 ore settimanali) con un orario dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e con tre rientri pomeridiani della durata di due ore, dalle 14:23 alle 16:11;
- Classi a tempo normale (30 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 e con un rientro pomeridiano della durata di due ore.
- Classi a indirizzo musicale (33 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 con due rientri pomeridiani, di cui uno per lo studio di approfondimento musicale.

Le classi terze, attualmente tutte a 36 ore settimanali; svolgono un orario dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 e due rientri dalle 14:23 alle 16:11.

Per tutti gli alunni vi è la possibilità del servizio mensa.

Il completamento delle ore di 54 minuti per gli alunni avviene mediante pomeriggi aggiuntivi di potenziamento. Per i docenti, invece, il recupero per il completamento orario avviene in modalità diverse: alcune ore sono dedicate alla sostituzione momentanea di colleghi assenti per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche; altre ore si svolgono effettuando pomeriggi aggiuntivi e/o svolgendo attività progettuali per l'inclusione, quali: **“La matematica non è un problema”**; **“Alunni ripetenti”**, **“Recupero matematica”**.

12 SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

12.1 ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

Scuola Secondaria di primo grado “L.C. Goltieri”, via Goltieri n.9 Asti cod.ATMM817012

n° totale alunni 242 di cui in situazione di disabilità n°17.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 1 piano (oltre il piano terra), con scala di emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N. 5.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso “U. Cagni”, Piazzetta Montafia n. 1 Asti cod. ATEE817013

n° totale alunni 148 (130 TP) di cui in situazione di disabilità n°6.

Considerato che l'edificio scolastico consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°4 unità.

Plesso “Baussano”, Via Croce Verde n. 4 Asti cod. ATEE817024

n° totale alunni 178 (76 TN e TP 102) di cui in situazione di disabilità n°6.

L'edificio scolastico, per l'anno in corso, non è fruibile da docenti, alunni e personale ATA causa lavori di ristrutturazione e miglioramento, pertanto il plesso è stato collocato in altri edifici scolastici secondo questa modalità: 8 classi presso scuola Cagni; 2 classi (5^A e 5^B) presso scuola Goltieri

Plesso “Cavour”, Via Comentina n.10 -Asti cod. ATEE817035

n° totale alunni 122 di cui in situazione di disabilità n° 1.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°1 unità.

Plesso “Lajolo”, Corso Alba 260 - Asti cod. ATEE817046

n° totale alunni 99 di cui in situazione di disabilità n° 1.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

SCUOLA INFANZIA

Plesso “Santa Caterina”, Piazza S. Caterina n 1 - Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 96, di cui in situazione di disabilità n°5.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra, dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°2 unità

Plesso “Corso Alba”, Via C.A dalla Chiesa 15-Asti cod. ATAA81702V

n° totale alunni 88, di cui in situazione di disabilità n°2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra, dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°2 unità.

Plesso “Baussano”, Via Croce Verde 4-Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 78 di cui in situazione di disabilità n°3.

L'edificio scolastico, per l'anno in corso, non è fruibile da docenti , alunni e personale ATA causa lavori di ristrutturazione e miglioramento, pertanto il plesso è stato collocato in altri edifici scolastici secondo questa modalità: 1 sezione presso scuola Cagni; 3 sezioni presso scuola Cavour

Plesso “Cagni”, Piazzetta Montafia 1-Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 22 di cui in situazione di disabilità n° 1.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

Si sottolinea che qualora la situazione di emergenza, causa lavori di ristrutturazione plesso Baussano*, che ha determinato il trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia presso il plesso Cagni, dovesse permanere anche per l'anno scolastico 2018/19 si rende necessario incrementare di 1 unità il numero di collaboratori scolastici infanzia presso il plesso Cagni.

* In merito alle strutture scolastiche attuali è necessario precisare la situazione di difficoltà creata dall'impossibilità di fruizione delle palestre. La palestra presente all'interno del plesso Cagni è attualmente utilizzata come locale mensa, la palestra della scuola Baussano non è al momento fruibile in quanto assegnata per l'a.s. 2017/18 all'Istituto “Monti” , la scuola Lajolo ne è sprovvista e la scuola secondaria di I grado Goltieri utilizza una palestra esterna sita in via Dalla Chiesa. Si sottolinea quindi la necessità dell'utilizzo esclusivo da parte dell'I.C.2 della palestra Baussano al fine di poter consentire agli studenti l'espletamento delle attività curricolari ed extracurricolari, in particolare per lo svolgimento dei moduli previsti dai progetti PON finanziati dai Fondi strutturali Europei.

12.2 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
N. 4 Tempo Indeterminato e N. 3 a Tempo Determinato	
AREA ALUNNI	BELLINA CALOGERO T.I. CARBONE NICOLA T.I.
AREA PERSONALE T.I.	BELLA CONCETTA T.I.
AREA PERSONALE T.D	SIMONE MARISA T.D.
AREA ARCHIVIO E PROTOCOLLO	FLAGIELLO RINA T.D.
AREA MAGAZZINO E CONTABILITA'	COLACI ANGELA MARIA T.D.
AREA U.R.P.:	LAGATTA M.ROSARIA T.I.

13 GOVERNANCE D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA	
Coordinatore scuola primaria: Belangero M	
DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE COORDINATORE
U.Cagni	Perretta
Baussano	Stancampiano
Cavour	Scaletta
Lajolo	Menziozzi

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Coordinatore scuola dell'infanzia: Roberto M. E.	
DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE COORDINATORE
Santa Caterina	Di Loreto
Baussano	Rainero
Corso Alba	Carpignano
Cagni	Ruffinengo

Nell'anno scolastico 2017/18 sono stati introdotti i **presidenti di interclasse** per la scuola primaria, come da tabella:

DENOMINAZIONE PLESSO	CLASSE	COORDINATORE INTERCLASSE
CAGNI - BAUSSANO	Classi prime	Schiavetto Stefania
	Classi seconde	Stancampiano Sonia
	Classi terze	Rivella Nadia
	Classi quarte	Belangero Maura
	Classi quinte	Cerrato Livia
CAVOUR		Caravanzola
LAIOLO		Fasano

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
SMS "L. C. GOLTIERI"	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
Classe 1^ A	Martella
Classe 1^ B	Forno
Classe 1^ C	Gianotti
Classe 2^ A	Bottino
Classe 2^ C	Tosto
Classe 2^ D	Vercelli

Classe 3 ^A A	Cavallero
Classe 3 ^A B	Zampella
Classe 3 ^A C	Formica
Classe 3 ^A D	Tosetti

CINQUE AREE DI INTERVENTO CON FUNZIONI STRUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO:

- AREA 1: Elaborazione Piano di Miglioramento (PDM), aggiornamento RAV, Autovalutazione d'Istituto: Elaborazione PDM, raccordo con la funzione PTOF – Attuazione, revisione e coordinamento obiettivi del RAV – Supporto ai lavori del nucleo interno di autovalutazione, supporto alle rilevazioni INVALSI.
- AREA 2: Aggiornamento e coordinamento delle attività del PTOF, coordinamento con la funzione area n.1 – Coordinamento organizzazione Dipartimenti, Aree disciplinari e obiettivi comuni di apprendimento – Monitoraggio sull'attività didattica;
- AREA 3: Coordinamento Gruppo H di Istituto: Coordinamento e supporto alle attività dei docenti di sostegno, rapporti con l'Asl e con le famiglie degli alunni HC
- AREA 4: Progetti/Bandi e rapporti con gli enti e le associazioni presenti sul territorio: Coordinamento e supporto nella progettazione di attività progettuali in risposta ai bandi europei (PON, FESR), nazionali e territoriali. Relazioni con enti, associazioni, fondazioni ecc presenti sul territorio.
- AREA 5: Inclusione: Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali, supporto ai docenti nella predisposizione del PDP. Supporto alla progettazione di interventi di didattica inclusiva. Elaborazione Protocollo di accoglienza alunni stranieri – Coordinamento GLI per l'elaborazione del PAI.

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO
Funzione strumentale AREA 1: ELABORAZIONE PDM, AGGIORNAMENTO RAV, Autovalutazione d'Istituto.	Docenti: Benevenga; Zennaro	Commissione PDM - RAV Docenti del gruppo NIV (tutte le funzioni) Cavallero; Perretta; Collaboratori del DS
Funzione strumentale AREA 2 AGGIORNAMENTO PTOF – ELABORAZIONE CURRICOLO VERTICALE	Docenti: Benevenga; Zennaro	Commissione PTOF – Curricolo Docenti: Zampella; Formica; D'Agostino; Rivella A.
Funzione strumentale AREA 3 COORDINAMENTO GRUPPO H DI ISTITUTO.	Docenti: Quirico; Matta	Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) Docenti: Lo Cicero; Pipitone

Funzione strumentale Area 4 PROGETTI/BANDI/RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO	Docenti: Gallo; Formica	Commissione progetti: Zampella; Gianotti; Martella; Bonfante; Belangero; Docente di supporto alla commissione:Forastiere
Funzione strumentale Area 5 INCLUSIONE	Docente: Vercelli; Tosetti	Gruppo di lavoro inclusione (GLI) Docenti: Roasio; Belangero; Bigatti

REFERENZE:

- Continuità e Orientamento: Docenti: Scarrone; Nosenzo; Romagnolo
- Salute/ambiente: Docenti: Bottino; Rivella A.
- Sport: Docenti: Tinebra; Truffa
- Legalità: Docente: Bonfante
- Sicurezza: Docente: Menozzi
- Uscite didattiche e viaggi d'Istruzione: Docente: Pinna.
- Formazione: Docente: Calosso

14 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (RSPP, ASPP, PREPOSTI, RLS)

Figure Sensibili -PREPOSTI: Stancampiano, Perretta, Scaletta, Menozzi, Rainero, Ruffinengo; Carpignano; Di Loreto.

RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la sicurezza (RLS): *Zanonato*

INCARICO	MANSIONE	INCARICATI
Responsabile servizio p.p.	Coordinamento del servizio per tutti i plessi del Circolo	Geom. Fossa Alberto (ditta HERMES GREEN)
Figure Sensibili PREPOSTI	Servizio p.p. del singolo plesso	CAGNI: Perretta BAUSSANO: Stancampiano CAVOUR: Scaletta LAJOLO: Menozzi S.CATERINA: Di Loreto CORSO ALBA: D'Agostino BAUSSANO: Rainero A. GOLTIERI: Gianotti
Addetto ai servizi evacuazione/antincendio	Attuazione azioni e compiti stabiliti nel Piano di Emergenza e di Evacuazione Operatività in situazioni di emergenza (disposizioni iniziali, chiamata dei servizi pubblici antincendio e	CAGNI: Cipresso, Zennaro, Angelino, Oliva; BAUSSANO: Forastiere, Pavese, Valfrè, Bigatti, Rainero, Stancampiano; CAVOUR: Cavallo, Zennaro SAN CARLO: Montuoro, Giaquinta

	protezione civile)	Santa Caterina: Di Loreto C.so Alba: Puma, D'Agostino GOLTIERI: Lamattina; Carbone
Addetto ai servizi di primo soccorso	Primi interventi di soccorso ed eventuale chiamata dei servizi pubblici di pronto soccorso	Cagni: Sattanino, Perretta, Oliva, Angelino; Baussano: La Cava, Pavese, Migliasso, Bonanno; Cavour: Scaletta, Zennaro; Layolo: Menozzi, Montuoro; Santa Caterina: Mosca, Eterno; C.so Alba: Puma, Falanga, Mossotto; Cavour: Scaletta, Zennaro; Layolo: Menozzi, Montuoro; Santa Caterina: Mosca, Eterno; C.so Alba: Puma, Falanga, Mossotto GOLTIERI: Tierno

15 INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVI AI FABBISOGNI DI PERSONALE

15.1 FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

SCUOLA DELL'INFANZIA				
ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA	POSTI DI SOSTEGNO INFANZIA	MOTIVAZIOE: NUMERO SEZIONI E CARATTERISTICHE INFANZIA
	16/17	26	7,50	I 26 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 13 sezioni(4 sez. infanzia Baussano, 4 sez. infanzia S. Caterina, 1 sez. infanzia Cagni, 4 sez. infanzia Corso Alba) a 40 ore. I 7,50 posti di sostegno si riferiscono ai posti assegnati nell' a.s. 2016/17 in base al numero di alunni hc e alle situazioni di gravità .
	17/18	26	7,50	I 26 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 13 sezioni(4 sez. infanzia Baussano, 4 sez. infanzia S. Caterina, 1 sez. infanzia Cagni, 4 sez. infanzia Corso Alba) a 40 ore. Il fabbisogno di 7,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.

	18/19	26	7,50	<p>I 26 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 13 sezioni(4 sez. infanzia Baussano, 4 sez. infanzia S. Caterina, 1 sez. infanzia Cagni, 4 sez. infanzia Corso Alba) a 40 ore.</p> <p>Il fabbisogno di 7,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.</p>
--	-------	----	------	--

SCUOLA PRIMARIA				
ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA	POSTI DI SOSTEGNO PRIMARIA	MOTIVAZIONE: NUMERO SEZIONI E CARATTERISTICHE PRIMARIA
	16/17	42 + 9 h	10,50	<p>I 42 docenti di posto comune e le 9 ore coprono il fabbisogno delle 12 classi a TP a 40 ore settimanali e delle 15 classi TN a 27 ore.</p> <p>I 10,50 posti di sostegno si riferiscono ai posti assegnati nell' a.s. 2016/17 in base al numero di alunni hc e alle situazioni di gravità .</p>
	17/18	42 + 14 h	10,50	<p>I 42 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 11 classi a TP a 40 ore settimanali , di una classe a tempo potenziato(36 ore settimanali) e delle 15 classi TN a 27 ore.</p> <p>Le 14 h servono per coprire il funzionamento a tempo potenziato (36 ore settimanali) di 1 classe prima del plesso Cagni.</p> <p>Il fabbisogno di 10,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.</p>
	18/19	42 + 14 h	10,50	<p>I 42 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 11 classi a TP a 40 ore settimanali , di 1 classe a tempo potenziato(36 ore settimanali) e delle 15 classi TN a 27 ore.</p> <p>Le 14 h servono per coprire il funzionamento a tempo potenziato (36 ore settimanali) di una classe seconda del plesso Cagni.</p> <p>Il fabbisogno di 10,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend</p>

				storico.
--	--	--	--	----------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
ORGANICO SCUOLA PER CLASSE DI CONCORSO	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	MOTIVAZIOE: NUMERO SEZIONI E CARATTERISTICHE
A043/A022	8	8	8	<p><u>A.S 2016/17</u> : 3 classi terze , 4 classi seconde e una classe prima a tempo prolungato (36 ore settimanali); 1 classe prima a tempo normale(30 ore settimanali); 1 classe prima ad indirizzo musicale (33 ore settimanali).</p> <p><u>A.S 2017/18</u> : 4 classi terze a T.P 36 ore; 1 classe seconda a T.P. 36 ore; 1 classe seconda a 33 ore (indirizzo musicale); 1 classe seconda a T.N. (30 ore); 1 prima a T.P. 36 ore, 1 prima a 33 ore (sez. musicale), 1 prima a T.N. 30 ore settimanali.</p> <p><u>A.S. 2018/19</u> : 1 classe terza a T.P. 36 ore, 1 classe terza a indirizzo musicale 33 ore, 1 classe terza a T.N.30 ore settimanali; 1 classe seconda a T.P. 36 ore, 1 classe seconda ad indirizzo musicale 33 ore sett., 1 classe seconda a T.N. 30 ore sett.; 1 classe prima a T.P. 36 ore sett., 1 classe prima ad indirizzo musicale 33 ore sett., 2 classi prime a T.N. a 30 ore sett.</p>
A059/A028	4 + 12 h	4 + 12 h	4 + 12 h	
A245	1	1	1	
A345	2	2	2	
A445	8h	8h	8h	
A028/A01	1+2h	1+2h	1+2h	
A033/A060	1+2h	1+2h	1+2h	
A032/A030	1+2h	1+2h	1+2h	
A030	1+2h	1+2h	1+2h	
A077	4	4	4	
AB77	1	1	1	
AJ77	1	1	1	
AG77	1	1	1	
AM77	1	1	1	
SOSTEGNO	11	8.50	11	

15.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

POSTI PER IL POTENZIAMENTO		
TIPOLOGIA (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria di primo grado, sostegno, ...).	NUMERO DOCENTI	MOTIVAZIONE
Posto comune Primaria	3	Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Laboratori di italiano L2. Laboratori didattica inclusiva.
Posto comune Primaria	1	Funzionamento tempo potenziato una classe presso il plesso "Cagni". Laboratorio di educazione alla legalità.
Posto comune Primaria	1	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attraverso la conoscenza, la valorizzazione del territorio e delle differenze culturali.
Posto comune Primaria	1	Laboratori teatrali e percorsi di avvio alla pratica musicale
Posto sostegno Primaria	1	Attività con piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap.
AJ77	1	Copertura delle 10 h di semiesonero del collaboratore del DS con delega di funzione vicaria. Percorsi di approfondimento dello strumento musicale e composizione di brani.
A028	1	Progetti di sviluppo delle attività espressive e laboratori teatrali rivolti in modo particolare ad alunni problematici
ADOO sostegno	1	Progetti rivolti a piccoli gruppi per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con handicap.
A030	1	Percorsi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze sportive
A345	1	Percorsi di potenziamento della lingua inglese
A059	1	Corsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello. Percorsi per lo sviluppo delle competenze logico/matematiche
A043	1	Corsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello Percorsi di potenziamento di italiano come L2 Percorsi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

15.3 FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO.

COLLABORATORI SCOLASTICI			
PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE
Primaria "Cagni"	6 (T.P.)+ 1 (T.P)	145	4
Primaria "Baussano"	10 (5 T.P e 5 T.N.)	190 (108 + 82)	4
Primaria "Lajolo"	5 (T.N.)	97	1
Primaria "Cavour"	5 (T.N.)	111	1
Infanzia "S. Caterina"	4	98	2
Infanzia "Corso Alba"	4	97	2
Infanzia "Baussano"	4	83	2
Infanzia "Cagni"	1	21	1
PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		N. UNITA' DI PERSONALE	
Tutti i plessi		6	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rosa Savarese